

YCM



magazine 2020

YACHT CLUB MONTECATINI "STRAULINO"

**La Flotta Toscana Minialtura è
diventata una solida realtà!**

„Premio Straulino 2019“

Flavio Favini

**un implacabile fuoriclasse
della vela**



YCM DUEMILAVENTI



IL TUO PORTO IN TOSCANA



354 POSTI BARCA



FINO A 50 MT



**AEROPORTO DI PISA
A 10 MINUTI**

VHF CH 74

WWW.PORTODIPISA.IT



Cari amici,
quest'anno con l'insediamento del nuovo consiglio abbiamo dato il massimo sviluppo all'attività sportiva sia come classe Minialtura che in modo particolare con la classe Platu25 e SB20, le due flotte che in Toscana, ormai hanno raggiunto la maturità.

Stiamo puntando anche per i più giovani sugli SB20 come barca di iniziazione e i Platu25 come barca da equipaggio per la formazione dei velisti in tutti i ruoli.

Per questo stiamo organizzando una scuola vela a diversi livelli dall'iniziazione fino ad arrivare a preparazioni specifiche finalizzate al raggiungimento dei massimi livelli agonistici.

Abbiamo concentrato i nostri sforzi nell'area di marina di Pisa dove è concentrata la nostra flotta, all'assemblea di giugno abbiamo impostato la nuova strategia, abbandonando il percorso del Vela Scuola con l'utilizzo dei TRIDENT che tanto ci ha dato e alcuni di quei giovani che hanno avuto l'opportunità dell'iniziazione all'universo della vela e sono rimasti legati al nostro mondo nei suoi molteplici aspetti, la vela sportiva, quella delle crociere, l'avventura in equipaggio intorno al mondo o nelle parti più nascoste del Mar Nero.

Iniziando il nuovo percorso della Scuola Vela con barche dalle enormi potenzialità, e con la professionalità del nostro istruttore Federale Paolo Trevisan, che per quest'anno ha preparato un programma di stage e allenamenti specifici che comprenderà oltre ai corsi di iniziazione 10 giornate di specializzazione su tre livelli.

Non solo vela ma escursioni nella natura più incontaminata, molto apprezzata dai nostri soci la Gita a Montecristo il 19 maggio, alla quale purtroppo non tutti hanno avuto la possibilità di partecipare dato il ristretto numero ammesso (soltanto 50) ma per l'anno prossimo provvederemo ad organizzarlo anche per gli altri.

Dal'aprile 2019 con la firma della Charta Smeralda si è intrapresa una strada di sensibilizzazione adottando comportamenti e soluzioni che riducano l'impatto ambientale, e il nostro porto è diventato il primo Porto "plasti-free" d'Italia.

Un ringraziamento particolare al direttore del Porto di Pisa Simone Tempesti che ha creduto nella nostra attività sportiva mettendoci a disposizione gli spazi e le infrastrutture indispensabili allo sviluppo della nostra attività, al nostro socio Piero Benetti che ci ha supportato durante il corso di tutta la stagione con lo scrupolo e la passione di un vero uomo di mare, e come non dimenticare il mitico Renzo sempre pronto a rifocillarci nei dopo regata nella splendida cornice al centro del porto.

Infine un ringraziamento agli sponsor, che ci hanno aiutato a pubblicare il nostro Magazine annuale.

Per il prossimo anno si parte subito con il Campionato Primaveraile, che quest'anno in accordo con gli altri circoli verrà organizzato nelle acque antistanti Tirrenia a sud del Porto di Pisa, con un campo di regata esclusivo per la nostra classe, poi oltre alle serate a tema nei mesi di febbraio e marzo, procederemo con l'attività di promozione del mondo della Vela con uno stage Full Immersion

Per il mese di maggio avremo l'ormai classico Trofeo Marinarova arrivata alla III edizione che quest'anno è diventato regata Nazionale per gli SB20, per il mese di Giugno l'UVAI ci ha assegnato La Coppa Italia Minialtura. Spazio poi alla crociera di primavera all'Elba con una nuova formula studiata per la partecipazione anche dei Minialtura, il Match Race di settembre e la trasferta in ottobre a Trieste per partecipare alla Barcolana.

Buon vento a tutti, soci e simpatizzanti futuri soci

Stefano Bettarini

la parola al **Presidente**



Yacht Club Montecatini "Straulino"

SEDE AMMINISTRATIVA
P.zza Italia 26/28
Montecatini Terme (PT)

SEDE SOCIALE
Via F.lli Cervi, 6 - Traversagna
Massa e Cozzile (PT)

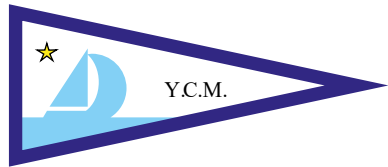
BASE OPERATIVA Barche d'Altura
Porto di Pisa - Dogana Vecchia
Via della Foce - Marina di Pisa

BASE OPERATIVA CORSI di Vela
Base Nautica Marinarova
Lungarno G. D'Annunzio, 202
56128 Marina di Pisa

Tel. 3337029703 - 3384259694
www.ycmontecatini.it
E-mail: info@ycmontecatini.it

Yacht Club Montecatini





YCM magazine 2020

Yacht Club Montecatini "Straulino"
Montecatini Terme (PT)
info@ycmontecatini.it
www.ycmontecatini.it

 Yacht Club Montecatini

Redazione YCM magazine
Pubblicazione a diffusione
gratuita Italia e Estero

Direttore Responsabile

Stefano Bettarini

Responsabile di redazione

Umberto Santi

Impaginazione e progetto grafico

Peppe Salvo

Hanno collaborato: Andrea Bartelloni,

Gianluca Porciani, Massimo di Vita,

Vania Volpi.

Consiglio Direttivo YCM

- Presidente: **Bettarini Stefano**
- VicePresidente: **Iozzelli Marco**
responsabile Premio Staulino
- Tesoriere e VicePresidente **Sandrelli Gianfranco** responsabile sponsor e convenzioni
- Segretario: **Salvo Peppe**

Consiglieri:

- **Del Ministro Giulio**
- **Maggiantini Paolo**
Scuola Vela/Patenti nautiche

Collegio sindacale:

- **Giachetti Alessandro**
- **Ridi Matteo**
- **Trevisan Paolo**

Soci incaricati:

- **Marco Selmi, Peppe Salvo**
Media e Comunicazione

sommario

YCM magazine 2020

- 3 La parola al Presidente
- 6 Campionato Nazionale Minialtura del Tirreno
- 8 Campionato Italiano SB20
- 10 Coppa Marinanova II edizione
- 12 VelaGolf 2019
- 14 Match Race YCM2019
- 16 Premio Straulino 2019 Flavio Favini
- 18 Notizie dai team
- 22 Eventi 2019
- 23 Gita sociale all'Isola di Montecristo
- 24 Jamila e la 151 Miglia
- 25 RAN 600 a bordo di Solete
- 26 Sun & Sea Il mar nero
- 28 Sun & Sea Il mio mar nero
- 29 Programma annuale YCM 2020
- 30 Convenzioni

Campionato Nazionale Minialtura del Tirreno un meritato successo per la flotta Toscana.

di Andrea Bartelloni

photo Gianluca Porciani

Vento leggero e onda nella prima giornata e maestrale teso nella seconda, queste le condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato la due giorni di regate per l'assegnazione del titolo di Campione Nazionale Minialtura del Tirreno 2019. Davanti al Porto di Pisa si sono disputate sei prove che hanno visto alla fine prevalere, nella classifica generale, l'Sb20 Dwein (Ycm) di Paolo Trevisan davanti ad un altro Sb20, Sberla (Ycm) di Camilla Nuti e Giovanni Avveduto, terzo, ma primo dei Platu25 Od, Bastian Contrario (Cnv) di Gianluca Poli timonato da Roberto Pardini. Ottima l'organizzazione in mare e a terra grazie allo Yacht Club Montecatini "Straulino" e alla collaborazione dello Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa oltre al Porto di Pisa che è ormai un "partner fondamentale per la crescita di questa bella flotta", come ha ricordato Stefano Bettarini, presidente del Club organizzatore, durante la premiazione. "Il One design è la vela più spettacolare e gli auspici sono che continui a crescere come sta facendo da qualche anno - ha concluso Bettarini - ringraziando anche i due giudici federali, Giovanna Benussi e Maurizio Giannelli per l'ottima gestione delle partenze".

Oltre alla classifica generale sono stati premiati anche i primi tre classificati sia tra gli Sb20, Dwein, Sberla e al terzo posto XO!!! (LniPi) di Edoardo Meucci, che tra i Platu25 Od: dopo Bastian Contrario, che si è aggiudicato anche lo speciale

"Trofeo Straulino" per il primo della classe Platu25, al secondo posto 6Bizzosa (Ycm) di Alessandro Giachetti timonato da Stefano Bettarini e terzo classificato Mamic (Ycl) di Roberto Bimbi.



Classifica Assoluta

1° Sberla (YCM), 2° Dwein (YCM), 3° BastianContrario (YCRMP), 4° XO!! (LNP), 5° Kio (SVV), 6° 6Bizzosa (YCM), 7° Mamic (YCL), 8° Caribe (YCM), 9° Fishbone (YCM), 10° Willy (YCL), 11° Almaloca (YCM)

Classifica Platu25:

1° BastianContrario (YCRMP), 2° 6Bizzosa (YCM), 3° Mamic (YCL), 4° Caribe (YCM), 5° Willy (YCL).



CAMPIONATO ITALIANO SB20 per la prima volta a Marina di Pisa.

di Andrea Bartelloni

Si sono disputate a Marina di Pisa da venerdì 5 a domenica 7 luglio le regate del Campionato Italiano SB20, organizzato dallo Yacht Club Montecatini "Straulino" e dalla sezione pisana della Lega Navale Italiana. Il Campionato si è svolto su tre giornate con cinque prove valide, il vento è stato costante e gli equipaggi sono stati di alto livello.

Nella giornata conclusiva, domenica 7, il comitato di regata, presieduto da Franco Giovannini con Giovanna Benussi, ha provato in tutti i modi a disporre un campo per le ultime prove in programma, ma le condizioni meteo sono risultate eccessivamente instabili.

La classifica definitiva vede primeggiare Absolute del russo Igor Ginzburg, al secondo posto Dkc Balzanelli di Vincenzo Graciotti proveniente dall'Adriatico (che si laurea anche campione Italiano), al

terzo posto una imbarcazione locale, Dwein di Paolo Trevisan e Tommaso Cenci.

Ogni concorrente è stato dotato di live tracking mediante il quale si è potuto seguire la regata in tempo. Come al solito familiare e informale l'accoglienza alla base della Scuolavelatoscana a Marina-nova dove gli equipaggi hanno potuto

apprezzare il ristoro offerto dallo Chef Franco Cecchi e dove si è svolta la premiazione nella serata di domenica.

Sb20 è una classe in crescita grazie ad una gruppo di appassionati e alla Scuola Vela Toscana di Paolo Trevisan che sta avvicinando al mondo della vela molti giovani grazie a queste imbarcazioni veloci e sicure. L'Sb20 è una deriva con

photo: Peppe Salvo - Paolo De Trane

Classifica Assoluta

1° ABSOLUTE, 2° DKC-BALZANELLI, 3° DWEIN, 4° SBERLA, 5° SALEBETE, 6° FISHBONE, 7° XO!!!, 8° KYO, 9° ALMALOCA.

Campione Italiano:

1° DKC-BALZANELLI



chiglia per equipaggio di 3-4 persone, ma con peso non superiore a 270 kg, molto performante è adatta come porta d'ingresso nel mondo dei monotipi. Barca moderna (nata nel 2002 dalla penna di Tony Castro), veloce, con più di 800 barche diffuse in 20 nazioni.

Da settembre l'attività della classe SB20 si sposterà in Francia in uno dei migliori campi di regata: Hyeres, dove verranno disputati prima i Campionati Francesi e a seguire i Campionati del Mondo.



COPPA MARINANOVA II ediz.

organizzata dallo YCM e la base nautica
MARINANOVA a marina di Pisa



di Andrea Bertelloni

photo Peppe Salvo

Ancora vela sul litorale pisano grazie alla classe Minialtura con equipaggi sempre pronti a sfidarsi e ad inventarsi occasioni per regatare. Davanti a piazza Baleari a Marina di Pisa si sono sfidate le imbarcazioni della classe Minialtura nella Coppa Marinanova II edizione.

Manifestazione organizzata dallo YCM "Straulino" in collaborazione con la base nautica Marinanova Srl e il Porto di Pisa, quest'ultimo mette a disposizione sia gli spazi che le attrezzature per venire incontro alle esigenze specialmente della flotta dei Platu25, che si stanno dedicando a far crescere la classe Minialtura sul litorale pisano.

Le regate si sono disputate sabato 5 maggio 2019, durante il briefing nella base nautica Marinanova, al 202 del Viale D'Annunzio a Marina di Pisa, sono state date dal Comitato di Regata FIV le istruzioni ai regatanti e sono state ammesse alle prove le imbarcazioni con le caratteristiche di Minialtura (Sportboat) e i one-design Platu25 e Sb20 che costituiranno classe monotipo con classifica a parte. Classifica che vedrà la possibilità di scartare il peggior risultato qualora la flotta abbia disputato più di quattro prove nei due giorni di regate.

La partenza per la prima prova è stata alle ore 11 con un vento leggero che poi è aumentato consentendo di effettuare al meglio 5 regate.

La classifica finale ha visto dominare su tutti l'Sb20 "Dwein" timonato da Paolo Trevisan, primo tra i Platu25 "Bastian Contrario" con al timone Roberto Pardini. La premiazione, si è svolta, terminate le prove in mare, alla base nautica Marinanova alle ore 17,00 con rinfresco e grandi festeggiamenti tra gli equipaggi.



Classifica Assoluta

1° Dwein, 2° XO!!, 3° Sberla, 4° Bastian Contrario,
5° 6Bizzosa, 6° Fishbone, 7° Hurrà.

Classifica Platu25:

1° Bastian Contrario, 2° 6Bizzosa, 3° Hurrà.

VELAGOLF 2019

Impegno e passione, due componenti fondamentali che legano lo Yacht Club Montecatini ed il Montecatini Golf

photo Peppe Salvo

IL Trofeo **vela&golf** che lega lo **YCM** ed il **Montecatini Golf** ha raggiunto quest'anno la sua sesta edizione si è svolto nel mese di luglio con le sfide di alcuni soci dei due club prima in acqua e poi in campo.

Domenica 7 luglio 2019 nelle acque davanti al Porto di Marina di Pisa si è disputata la regata sociale, combinata VelaGolf 2018, all'interno del Trofeo Cavalieri di Santo Stefano - memorial Poli.

Numerose le barche che hanno partecipato alla regata, una bellissima giornata di sole con vento leggero ma da consentirci di filare lisci, anche gli amici golfisti a bordo si sono divertiti ed appassionati prendendo confidenza piano piano con le manovre e con il nostro gergo marinaresco.

Classifica: **1° "Caribe"** armatore Alberto Allori, **2° "Turan"** armatore Fabrizio di Peppo, **3° "Bizzosa"** armatore Stefano Bettarini, **4° "Scintilla"** armatore Marco Iozzelli, **5° "Mistral"** armatore Cipriani Alessandro, **6° "Hurrà"** armatore Matteo Ridi.

Sabato 27 luglio si è giocata la Louisiana a 2/3 giocatori con velista 18 buche stableford / cat. Unica Premi 1 - 2 - 3 squadra netto e 1' squadra lordo.

Classifica gara di golf: 1 squadra classificata Mazzoncini Morello, Mazzoncini Sandra, Allori Alberto (V); 2 squadra classificata Mochi Nicola, Gianfaldoni Marialuisa, Bettarini Stefano (V); 3 squadra classificata Giannotti Giulio, Flori Camilla, Busoni Costanza (V).

Classifica Combinata VelaGolf 2019: **1°** Allori Alberto, **2°** Bettarini Stefano, **3°** Costanza Busoni.

La premiazione si svolgerà durante

la Cena degli Auguri 2019 all'Hotel Columbia a Montecatini Terme.

Velisti e golfisti insieme auspicano che quest'idea della combinata vela&golf ideata dal nostro Presidente Stefano Bettarini continui a crescere ed entusiasmarci così come sta facendo anno dopo anno.

Alla prossima edizione!



MATCH RACE YCM 2019

....un'esperienza che ti gasa !!!

Sabato 21 settembre si è disputato nelle acque antistanti Marina di Pisa il Match Race YCM2019, competizione organizzata dallo Yacht Club Montecatini, tra gli equipaggi della Flotta Toscana Minialtura.

Dodici brevi ma intense regate, con boa di bolina a 0,6 miglia, e molto combattute ha messo a dura prova gli equipaggi costretti a manovrare spesso e velocemente. Giornata con condizioni di sole e vento variabile, dai 18 nodi della mattina ai 5 nodi del pomeriggio. Partenza della prima prova ore 11.30 vento da maestrale 10-12 knots.

Gli 8 equipaggi si sono affrontati in 12 regate chiudendo con una finale mozzafiato, dove la spunta MAMIC-ECOTEC con Roberto Binbi al timone su CARIBEFE condotta magistralmente da Federico Barraco.

Gli equipaggi iscritti: **CARIBEFE** (Barraco Federico, Donati Giorgio, Lucchesi Massimo). **MEGLIO TARDI CHE MAI** (Del Ministro Giulio, Tintori Fabio, Tamburini Erika, Bendinelli Nicolò). **MAMIC-ECOTEC** (Binbi Roberto, De Dominicis Alessandro, Fanucchi Vincenzo, Francesconi Giovanni, Raspanti Andrea). **CARIBEAL** (Allori Alberto, Ciutti Leonello, Zucchini Andrea, Vestri Donata). **FUSION** (Avveduto Giovanni, Guidotti Elisa, Nuti Camilla, Ridi Matteo, Rosati Ilaria). **I BRGANTI** (Bindi Alberto, Chiaramonti Alessio, Liverotti Federico, Rondolotto Lucilla, Scarselli Leo). **FISHBONE** (Bulleri Delfo, Bulleri

Roberto, Danteo Dario, Setti Luca, Tinagli Francesco). **DAKAR TEAM** (Carmignani Daniele, Mangiantini Mattia, Matrale Massimiliano, Mazzocchi Tommaso).

Notevole l'impegno della giuria che ha dato le partenze sempre perfette e ha permesso di completare tutte 12 le prove in programma.

Un ringraziamento particolare a Sandro che ci ha dato le 12

partenze, alla Lucia con la bandiera Foxtrot, a Ginko con la Papa e a Marco che ci ha consentito di avere sempre il campo ben posizionato nonostante i salti di vento.

Bravi tutti gli equipaggi, che pazientemente, hanno atteso il loro turno sul Bizzosa e Mistral, degli amici Alessandro e Fiorella, „confortati „ dalle super schiacciatine dell'armatrice del Bizzosa Mirta.



MATCH RACE YCM2019

CLASSIFICA :

1° MAMIC-ECOTEC, 2° CARIBEFE, 3° DAKAR TEAM



PREMIO STRAULINO 2019



Flavio Favini nato a Luino (Varese) il 10 agosto 1965, dottore in politiche economiche, velista professionista.

Nel suo curriculum figurano molti anni nelle classi olimpiche, la vittoria all'Admirals' Cup '95 al timone di Capricorno, svariati successi con Minion, J22, Quarter Tonnier, 6 metri SI, Mumm 30, Ims, Farr 40 e Melges 24.

Ha partecipato alle campagne di Coppa America (nel 2003 e 2007) con Mascalzone Latino nel ruolo di tattico e timoniere e ha vinto il Mondiale Melges 24 nel Febbraio del 2014.

Ha vinto 10 titoli mondiali, 5 europei e 22 Italiani.

10 volte Campione del Mondo : 1989 Cascais Portugal Mini Ton Cup; 1993 Cannes France 6m; 1995 Sopot Poland Quarter Ton Cup; 1998 Genoa Italy J22; 1998 Hilton Head Island USA Mumm 30; 2000 Palma de Mallorca Spain 50'; 2001 Capri Italy IMS; 2002 Key West USA Melges 24; 2010 St. Francisco USA Melges 32; 2014 Geelong Australia Melges 24.

5 volte Campione Europeo: 1992 Marstrand Sweden J24; 2001 Lugano Switzerland Ufo22; 2007 Neustadt Germany Melges 24; 2013 Medemblick Holland Melges 24; 2016 Riva del Garda Melges 32.

22 volte Campione Italiano nelle classi: Laser, Soling, J24, IOR, IMS, Melges 24, e altre classi nazionali di OD.

Alcuni altri risultati: Admiral's Cup 1995 1° posto; Admiral's Cup 1991, 1997, 1999, 2° posto; Fastnet Race 1997 1° posto; Key West Race Week 1999, 2002, 2003, 2011, 1° posto; Kieler Woche 1995, 1° posto; Sardinia Cup 1990, 1992, 1996, 1998, 1° posto; ISAF world's 1994 la Rochelle France, 5° posto; ISAF world's 1998 Dubai UAE, 2° posto; Bacardi Cup 2012 Miami USA, 1° posto Melges 24; SNIM 2005, 2008 Marseille France 1° posto Melges 24; TP 52 World Championship 2008 Lanzarote 2° posto; Melges 24 2013 World Championship St Francisco 2° posto; Melges 24 2011 European Championship 2° posto; Sailor Champions League 2015 Porto Cervo 2° posto; Sailor Champions League 2017 Porto Cervo 1° posto.

Flavio Favini, un implacabile fuoriclasse della vela

Tratto da Il Giornale della Vela dell'Aprile 2003.

Come al solito, Flavio Favini è entrato in punta di piedi ed è uscito tra gli applausi scroscianti del pubblico. Scelto dai lettori de Il Giornale della Vela (anzi, in questo caso sarebbe proprio il caso di dire dai navigatori, quelli di internet) come sesto candidato al Velista dell'Anno 2002 attraverso il voto che era possibile effettuare sul sito della nostra rivista, il timoniere di Luino ha vinto il Timone d'Oro da "wild card".

Un bel riconoscimento che è giunto al termine di una stagione particolare (subito dopo avere ottenuto il trofeo ha detto "Non ho mai ricevuto così tanti complimenti per essere arrivato ultimo" in riferimento all'esito della campagna di Coppa America con Mascalzone Latino), ma sicuramente nel pieno di un ciclo di stagioni che lo ha visto collezionare importanti vittorie, tra le quali non mancano quelle iridate.

È contento Flavio Favini. Sale sul palco con il Timone d'Oro e inizia il suo discorso di ringraziamento a chi lo ha votato per farlo diventare il Velista dell'Anno 2002 prendendosi in giro: "Quando sono tornato dalla Nuova Zelanda al mio paese, sono rimasto sbalordito di come tutti mi fermassero per strada per stringermi la mano e per farmi i complimenti. È la prima volta che mi capita di arrivare ultimo e ricevere un'accoglienza così calorosa". Poi, però, aggiunge: "Effettivamente, dai primi bordi sul lago Maggiore al Golfo di Hauraki, il salto è bello lungo. Quando da piccolo uscivo in barca a Luino con le derive, mai avrei pensato che un giorno sarei potuto finire a regatare dall'altra parte del mondo in Coppa America. Un'esperienza incredibile che spero di poter ripetere". Sicuro che la ripeterà.

Da neo Velista dell'Anno, Favini è partito immediatamente per Miami, in Florida (una terra a lui molto cara, dove l'anno scorso ha vinto, dominando, il mondiale Melges 24 contro 70 avversari) per partecipare alle regate dei Farr 40 sulla barca di Vincenzo Onorato

Primo Cup – Trophée Credit Suisse, Mascalzone Latino ha vinto la 35ª edizione

Tratto da www.adnkronos.com/sport/2019/02/10

Vincenzo Onorato ha vinto la 35ª edizione della Primo Cup – Trophée Credit Suisse al timone della Smeralda 888. In una domenica dove il sole della Costa Azzurra si è fatto invidiare dalle varie regioni del Nord Italia colpite da un'ondata di maltempo, Onorato ha fatto la sua parte, facendo brillare anche il rinnovato scafo della Smeralda 888. Si tratta di un soddisfacente ritorno al timone di questa classe, un po' "trascurata" negli ultimi anni nonostante avesse dato al team delle belle soddisfazioni sin dal suo debutto, vittorioso, in occasione della Coppa Europa Smeralda 888 di Porto Cervo nell'estate 2008. Nel classico evento di metà inverno, che da tanti anni lo Yacht Club de Monaco promuove come apripista internazionale per tanti calendari di monotipi del Mediterraneo, Vincenzo Onorato aveva già trionfato, così come anche suo figlio Achille: entrambi, anche nel 2019, porteranno quindi ancora più orgogliosamente i colori del club monegasco sui campi di regata più prestigiosi del mondo della vela. Tre i giorni di regate, sette le prove disputate, con una prima e un'ultima giornata più intense e un sabato meno interessante, con una prova completata. Alto il livello degli equipaggi: ne è prova una classifica cortissima che si è risolta a favore di Mascalzone Latino solo nell'ultimissima regata. In questa serie, che andrà negli annali del team, i Mascalzoni hanno ottenuto tre primi, due secondi e un quinto. Un sesto posto è stato il peggior risultato, in seguito scartato. Risultati di rilievo, che gli hanno consentito di precedere di quattro punti Vamos Mi Amor del Principe Charles di Borbone e di cinque Beda di Sukhotin.

Al fianco di Vincenzo Onorato hanno regatato Branko Brcin come tattico, **Flavio Favini** alla randa, Stefano Ciampalini alle scotte e Matteo Savelli a prua. Dal gommone l'insostituibile Matteo Savelli. Branko Brcin, tattico di Mascalzone Latino, ha così commentato: "Per me è stata una delle primissime occasioni con lo Smeralda 888. È stata un'esperienza divertente, un tornare alle origini con barche, se vogliamo, un po' vecchio stile, con il tangone. In pratica una tipologia con la quale più del 50% di questo equipaggio ha cominciato. Regatare con un super equipaggio, con i quali avevo navigato altre volte in passato, è stato sicuramente propedeutico in vista della stagione Melges 32. Abbiamo fatto qualche errore, ma evidentemente meno degli altri, anche se sino all'ultima prova erano quattro i team che avrebbero potuto aggiudicarsi il Trofeo".

Flavio Favini, randista e Mascalzone di lunga data: *"È stata indubbiamente una bella settimana di regate, con ariette per lo più leggere, come è lecito aspettarsi da queste parti. Ieri abbiamo regatato un po' al limite, ma le altre sei frazioni erano in condizioni più che decorose. Per questo abbiamo visto regate molto combattute, con tanti risultati su e giù e un finale incerto fino all'ultimo. Possiamo ritenerci molto soddisfatti di come abbiamo navigato e dobbiamo ringraziare "Manolo" e Daniele Fiaschi per averci preparato la barca molto bene. Per me questa barca ha un sapore speciale".* "Era tanti anni che non ci navigavo, praticamente dall'inizio della sua storia. Ne ho un gran bel ricordo insieme ad un altro Mascalzone, tal Luigi Carpaneda: nel 1992 con una "smeraldina" abbiamo fatto la Sardinia Cup, vincendo prima la selezione per presentare la squadra italiana e poi anche conquistato l'evento a squadre", conclude Favini.



ALBO PREMIO STRAULINO

- 2005 ANTONIO GIOVANNINI**
- 2006 DANIELE BRESCIANO**
- 2007 MATTEO MICELI**
- 2008 VALENTIN MANKIN**
- 2009 C.TE MINERVINI**
- 2010 CINO RICCI**
- 2011 ANDREA MURA**
- 2012 SUSANNE BEYER**
- 2014 ENRICO CHIEFFI**
- 2015 FRANCESCO RAPETTI**
- 2016 ANDREA PENDIBENE**
- 2017 SANDRO MONTEFUSCO**
- PAOLO MONTEFUSCO**
- 2018 MAURO PELASCHIER**
- 2019 FLAVIO FAVINI**





NOTIZIE DAI TEAM

STAGIONE 2019



Equipaggio
Stefano Bettarini, Alessandro Giachetti,
Marco Lamorini, Umberto Santi, Fabio
Tempestini, Peppe Salvo, Giulio Del
Ministro.

- Regate:**
Campionato Toscana primavera 2019
monotipi e minialtura - CCVAT **3°**
- Coppa Marinanova II edizione
Classifica assoluta **4°**
Classifica Platù **2°**
- Campionato Italiano Platu25
Senigallia (AN) **14°**
- Campionato Nazionale Minialtura del
Tirreno
Classifica assoluta **6°**
Classifica Platù **2°**
- Trofeo Luxus Scotti 2.0 **2°**
- Coppa d'oro Savino Del Bene **4°**



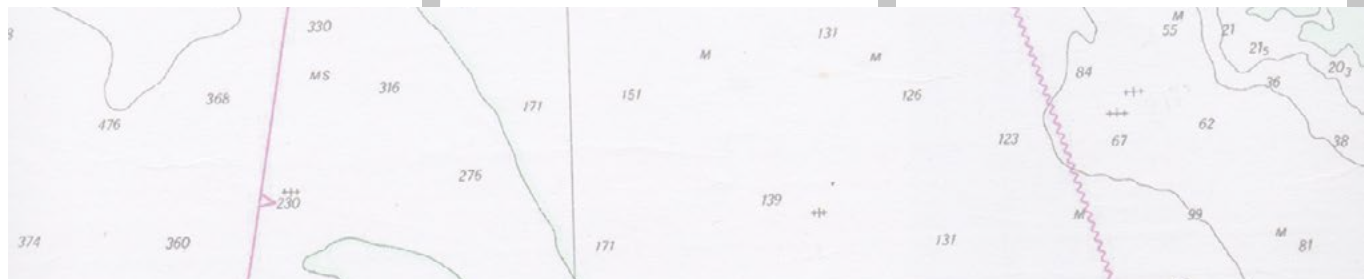
Equipaggio
Matteo Ridi, Ovidio Belli, Cristiano Di
Gaddo, Paolo Pasquini, Fabrizio Tonioli,
Andrea Bartelloni, Simone Mancini

- Regate:**
Campionato Toscana primavera 2019
monotipi e minialtura - CCVAT **2°**
- Coppa Marinanova II edizione
Classifica assoluta **7°**
Classifica Platù **3°**
- Regata Sociale **6°**
- Trofeo Luxus Scotti 2.0 **3°**
- Coppa d'oro Savino Del Bene **1°**



Equipaggio
Roberto Bimbi, Vincenzo Fanucchi,
Andrea Raspanti, Giovanni Francesconi,
Alessandro De Dominicis.

- Regate:**
Campionato Toscana primavera 2019
monotipi e minialtura - CCVAT **5°**
- Campionato Nazionale Minialtura del
Tirreno
Classifica assoluta **7°**
Classifica Platù **3°**
- Trofeo Luxus Scotti 2.0 **1°**
- Coppa d'oro Savino Del Bene **3°**
- Match Race YCM 2019 **1°**



Come ogni anno, dedichiamo uno spazio un pò più ampio a tutti i team portacolori del Club, che con la loro presenza sui campi di regata nazionali ed internazionali formano un tassello importante del puzzle che il nostro Club di "terra", sta speditamente componendo.....



Equipaggio
Allori Alberto, Renato Nuti, Giorgio Donati,
Lucchesi Massimo, Federico Barraco,
Massimo Bianchi, Andrea Zucchini,
Fabio Tintori

- Regate:**
Campionato Toscana primavera 2019
CCVAT - monotipi e minialtura **7°**
- Coppa Marinanova II edizione
Classifica assoluta **6°**
Classifica Platù **6°**
- Campionato Nazionale Minialtura del
Tirreno **9°**
- Regata Sociale **1°**
- Trofeo Luxus Scotti 2.0 **4°**
- Coppa d'oro Savino Del Bene **2°**



Equipaggio
Pietro De Bonis, Michele Del Corso,
Giandomenico Caridi, Baldi Alessandro,
Maurizio Regoli, Alessandro Bagnoli,
Luca Manzini.

- Regate:**
Campionato Toscana primavera 2019
CCVAT - monotipi e minialtura **6°**
- Campionato Nazionale Minialtura del
Tirreno
Classifica assoluta **10°**
Classifica Platù **5**
- Trofeo Luxus Scotti 2.0 **6°**
- Coppa d'oro Savino Del Bene **6°**



Equipaggio
Gianluca Poli, Paolo Lazzerini, Patrizio
Cau, Roberto Pardini.

- Regate:**
Campionato Toscana primavera 2019
CCVAT - monotipi e minialtura **4°**
- Campionato Nazionale Minialtura del
Tirreno
Classifica assoluta **3°**
Classifica Platù **1°**
- Campionato Italiano Platu25
Senigallia (AN) **6°**
- Coppa Marinanova II edizione
Classifica assoluta **4°**
Classifica Platù **1°**



Armatori, barche, equipaggi accaniti, regate, spaghiettate, premi, tante chiacchiere e risate in banchina.



Equipaggio
Pier Luigi Gardini, prodiere e tattico
Piergiorgio Cortese, timoniere
Roberto Previ, prodiere
Livio Martucci tailer
Daniele Duchini e Paolo Berta Mauri, tailer

Regate:
Campionato Toscano primaverile 2019
monotipi e minialtura - CCVAT **10°**

Coppa Italia e Campionato Italiano
Platu25 - Senigallia (AN)
classifica Assoluta **16°**

Barcolana #51
classifica Assoluta **394°**
Classifica categoria **22°**
ottimo risultato su una flotta di 2.015
partecipanti

Tosca è stata particolarmente attiva per
l'ambiente marino nel 2019 aderendo a
MEDPLASTIC, associazione no-profit
creata nel 2018 dal Giornale della Vela



Equipaggio
Paolo Trevisan, Tommaso Cenci,
Sandro Fani, Sara Andrei, Alessia
Canapele, Valentina Grillo, Matteo
Ichino

Regate:
Coppa Marinanova II edizione **3°**

Campionato Nazionale Minialtura del
Tirreno **2°**

SB20 Italian Open Championship 2019
3°

Mondiale SB20 Hyeres
Francia **41°**

Mondiale melges24
Villa Simius **42°**



Equipaggio
Camilla Nuti, Giovanni Avveduto,
Alessandro Silletti, Carlo Simoncelli
Daniele Andreini.

Regate:
Campionato Toscano primaverile 2019
CCVAT - monotipi e minialtura **1°**

Coppa Marinanova II edizione **3°**

Campionato Nazionale Minialtura del
Tirreno **2°**

SB20 Italian Open Championship 2019
4°

Coppa d'oro Savino Del Bene **9°**



Equipaggio
Delfo Bulleri, Roberto Bulleri,
Francesco Tinagli, Luca Setti,
Dario D'Anteo.

Regate:
Tutti a vela - Vela Cup Gruppo A **22°**

Coppa Marinanova II edizione **6°**

Campionato Nazionale Minialtura del
Tirreno **9°**

SB20 Italian Open Championship 2019
6°

Trofeo Luxus Scotti 2.0 **5°**

Coppa d'oro Savino Del Bene **7°**



Equipaggio
Iozzelli Marco, Bellomo Francesco,
Nannini Andrea, Grazzini Alessandro
Pietruszewicz Iwona.

Regate:
Regata Sociale **4°**

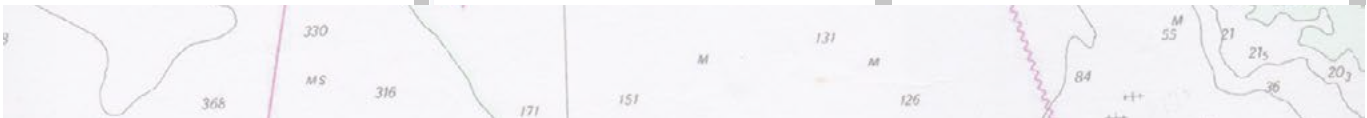


Equipaggio
Patrizio Galeassi, Paola Capecchi, Marco
Frullani, Andrea Pignanelli, Alfio Gori,
Abbazzi Tommaso, Ubaldo Graziani,
Enrico Breschi, Sebastien Barbedienne,
Enrico Casella, Alessandro Lenzi,
Francesco Adamo, Seghieri Sandra,
Roberto Migliorini, Giovanni Migliorini e
Massimo Bianchi.

(Membri dell'equipaggio che si sono alter-
nati nelle varie regate:)

Regate:
151 Miglia **3°** per la classe
Gran Crociera

Eco regata I **1°** di classe
Eco regata II **3°** di classe
Trofeo Eco Regata **1°** di classe
Ammiraglio Francese **2°** di classe
Alluminos cup **1°** di classe
X-Mast cup **2°** di classe



FARMACIA LE TERME
dottori Lorenzi

P.zza Aldo Rossi, 4
MONTECATINI TERME

Tel. 0572.70123 Fax 0572.78096
info@farmacialeterme.it

**PARRUCCHIERE
FERNANDO**

Via Matteotti,1 - Ponte Buggianese (PT)
tel. 3384916432

Giachetti Alberto & c. spa
Via delle Colombaie 31/g - 59100 PRATO
Tel. 0574 620020-620845 Fax 0574 620845
E-mail: info@giachettialbertospa.it

Prodotti chimici per l'industria tessile

EVENTI 2019

● **15 dicembre 2018** nella splendida location dell'Hotel Croce di Malta a Montecatini terme si è svolta la tradizionale *Cena degli Auguri* dei soci dello YCM.

Ospite d'onore **Mauro Pelaschier**, a cui è stato consegnato il *Premio Straulino 2018*, campione olimpico e mitico timoniere di Azzurra.



● **1-5 maggio 2019 Coppa Marinanova II edizione**, organizzata dallo YCM "Straulino" in collaborazione con la base nautica Marinanova a Marina di Pisa. (vedi speciale alla pag. 10-11)

● **19 maggio 2019 Gita Sociale all'Isola di Montecristo**. Finalmente dopo sei anni in lista di attesa l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ci ha dato l'Ok e i soci del nostro club sono riusciti a realizzare un sogno: l'escursione all'isola di Montecristo. (vedi speciale alla pag. 23)

● **30 Maggio - 1 giugno 2019** l'armatore nostro socio Alessandro Giachetti a bordo della sua barca Jamila insieme altri soci ha partecipato alla **151 Miglia** (vedi speciale alla pag. 24)

● **14 - 16 giugno 2019 Campionato Nazionale Miniatlatura del Tirreno**, organizzando dallo Yacht Club Montecatini in collaborazione con lo Yacht Club Repubbliche Marinare di Pisa. (vedi speciale alla pag. 6-7)

● **28 giugno 2019** si è svolta l'assemblea annuale dei soci dello Yacht Club Montecatini nella meravigliosa cornice *Agriturismo La Collina* in via della Rave a Monsummano Terme. Dopo l'assemblea i soci si sono fermati per la cena.



● **5 - 7 luglio 2019** si è svolto a mMarina di Pisa il **Campionato Italiano SB20** organizzato dallo Yacht Club Montecatini in collaborazione con la Lega Navale sez. di Pisa.

(vedi speciale alla pag. 8-9)

● **7 luglio 2019** in collaborazione con la Lega Navale sez. di Pisa e con il patrocinio del Porto di Pisa alle ore 11 ha preso il via la **Regata Sociale** in abbinamento al **VI Trofeo VelaGolf 2019**.

Percorso costiero di circa 13.5 miglia: Marina di Pisa (partenza), di bolina verso lo Shiplight da lasciare a sinistra, Luminella (LI) (giro di boa) Marina di Pisa (arrivo). Classifica: **1° "Caribe"** armatore Alberto Allori, **2° "Turan"** armatore Fabrizio di Peppo, **3° "Bizzosa"** armatore Stefano Bettarini, **4° "Scintilla"** armatore Marco Iozzelli, **5° "Mistral"** armatore Cipriani Alessandro **6° "Hurrà"** armatore Matteo Ridi.



● **27 Luglio** presso il Montecatini Golf si è disputato il **VI Trofeo VelaGolf** e si è giocata la Louisiana a 2/3 giocatori con velista a 18 buche stableford / cat. Unica

● **21 settembre** si è disputato il **Match Race YCM 2019** Giornata con condizioni di sole e vento variabile, dai 18 nodi della mattina ai 5 nodi del pomeriggio. Gli 8 equipaggi si sono affrontati in 12 voli chiudendo con una finale mozzafiato.

(vedi speciale alla pag. 14-15)

Gita sociale all'Isola di Montecristo

Finalmente il 19 maggio 2019 dopo sei anni in lista di attesa l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ci ha dato l'Ok e i soci del nostro club sono riusciti a realizzare un sogno: l'escursione all'isola di Montecristo.

La partecipazione è stata numerosa 48 tra soci e simpatizzanti del club, partenza dal porto di Piombino Marittima con motonave a cura dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Montecristo è la quarta isola in ordine di grandezza nell'Arcipelago Toscano con una superficie di 10,4 kmq ed è la più lontana dalla costa continentale da cui dista circa 63 km.

L'isola oggi è disabitata e priva di qualunque servizio.

Riconosciuta Riserva Naturale dello stato con D.M. del 4 marzo 1971 e Riserva Naturale Biogenetica diplomata dal consiglio d'Europa nel 1988, è presidiata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ed inserita nel perimetro del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Arrivati all'isola è iniziata la visita con una bella scarpinata di trekking da Cala Maestra – Grotta del Santo – Monastero – Villa reale. Lunghezza m 3.558 con panorami mozzafiato nonostante la fatica del percorso.



151 MIGLIA *Una regata che oggi, all'undicesima edizione, si conferma una vera classica del Mediterraneo. Una regata aperta a tutti, concepita per esaltare le qualità strategiche degli equipaggi partecipanti, ma anche e soprattutto per vivere emozioni che solo la passione, lo sport e il mare sanno generare. Una regata ideata da armatori per armatori, che porta con sé tutta la forza del mare e del vento.*

di Andrea Bartelloni

La 151 Miglia-Trofeo Cetilar 2019 ha superato tutte le aspettative tanto da dover mettere un limite alle iscrizioni anche per poter mantenere l'elevato standard di offerta nei riguardi degli armatori. Il porto di Livorno e il Porto di Pisa non riescono più a contenere quanti vogliono partecipare a questa regata tra le più amate dai velisti italiani e non solo. 220 imbarcazioni hanno riempito il mare del Litorale pisano in una giornata perfetta dal punto di vista meteorologico e iniziata nello scenario suggestivo dell'Accademia Navale di Livorno sede del briefing pre regata. Al briefing hanno partecipato, oltre agli armatori delle barche iscritte, il Presidente della Federazione Italiana Vela Francesco Ettore (che ha presentato anche la nuova partnership tra lo sponsor Cetilar e la FIV), i Presidenti dei tre circoli organizzatori – Roberto Lacorte per lo Yacht Club Repubblica Club Repubblica Marinara di Pisa, Alessandro Masini per lo Yacht Club Punta Ala e Gianluca Conti per lo Yacht Club Livorno – il Presidente del Comitato di Regata Fabio Barrasso e l'Ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, Comandante dell'Accademia Navale. La giuria ha predisposto in modo impeccabile una linea di partenza abbastanza complessa da gestire, ma tutto è andato nel migliore dei modi con l'imponente flotta che ha doppiato le boe davanti a Marina di Pisa e, dopo aver lasciato a sinistra una nuova boa davanti a Boccardano (posizionata per impedire incroci pericolosi tra le oltre duecento barche), via verso la Giraglia. Solite bonacce all'Elba, ma tutto nella norma con premiazione, cena a Punta Ala, fuochi d'artificio e musica fino a tarda notte.

C'è stato anche il record di Rambler 88 dell'armatore statunitense George David che ha chiuso in 13 ore, 50 minuti e 43 secondi, 1 ora e 40 in meno rispetto al precedente primato fissato lo scorso anno da Pendragon VI.

Lo Yacht Club Montecatini era presente con Jamila di Alessandro Giachetti con a bordo il presidente Stefano Bettarini, Marco Iozzelli, Peppe Mazzei, Marco Lamorini, Alberto Allori, Giulio Del Ministro.

E mentre si sta già preparando l'edizione 2020 i tre club organizzatori hanno rinnovato l'accordo di partnership tra i tre sodalizi, rafforzando una collaborazione ormai decennale che ha trasformato una brillante idea in una magnifica realtà. "Rinnovare questo accordo significa dare continuità e ulteriore stabilità a un evento che cresce anno dopo anno e che non ha alcuna intenzione di rallentare la sua corsa – ha dichiarato Roberto Lacorte al momento della firma -. „Siamo pronti per una nuova, grande edizione della 151 Miglia”.



L'edizione 2019 della **RAN 600** è stata vinta sia in tempo reale che in compensato dall'imbarcazione SOLETE con il seguente equipaggio: l'armatore Caludio Paoli, Marco Tarlini, Mauro Melosi, Gian Vito Califano, Giovanni Matteucci e Roberto Bimbi.

Roberto anche socio del nostro club e armatore di Mamic, il Platu 25 con il quale partecipa alle regate da noi organizzate. Anche Giovanni partecipa regolarmente alle regate come prodiere di Mamic.

RAN 600 è il nome della regata che lo Yacht Club di Livorno, in collaborazione con lo Yacht Club Costa Smeralda, nell'ambito della settimana velica internazionale di Livorno, organizza in onore all'Accademia Navale di Livorno. Il percorso, di oltre seicento miglia, parte da Livorno, gira una prima boa davanti Porto Cervo, raggiunge Napoli dove gli equipaggi lasciano a sinistra una boa posizionata davanti Castel Sant'Angelo, e infine Livorno per l'arrivo. Nessun altro vincolo. E' una regata molto impegnativa e lunga. 630 le miglia teoriche ma le inevitabili boline portano gli equipaggi a percorrerne molte di più. Non essendoci vincoli ritengo la regata molto tattica. Ad esempio fino al giorno prima della partenza il programma di routing, caricato con i file GRIB di AROME, ci consigliava di lasciare l'Elba a destra! E' una regata dove l'interpretazione delle previsioni meteo fanno la differenza e quindi si è obbligati a scaricare costantemente i file dei modelli matematici relativi al vento previsto. Modelli spesso differenti tra loro che richiedono quindi molta concentrazione non facile da tenere quando si è stanchi e magari affamati. Eh si affamati, la gestione della cambusa non è banale. Ad esempio noi avevamo previsto cibi difficili da consumare con la barca molto sbandata e abbiamo navigato molte ore di bolina con vento forte.

E' una regata dove l'affiatamento dell'equipaggio è fondamentale, vivere a stretto contatto per oltre 5 giorni in condizioni spesso difficili, anzi direi estreme per noi non professionisti è veramente impegnativo. Il nostro equipaggio, costituito da Claudio Paoli, Marco Tarlini, Mauro Melosi Gian Vito Califano Giovanni Matteucci ed io, era proprio così, amici da molti anni ognuno esperto di navigazione, oltre che di regate, ma anche capaci di lavorare in team e fare squadra. Preparati tecnicamente in quanto ognuno anche armatore di una propria barca.

L'idea di partecipare alla regata è avvenuta nel Dicembre 2018 in occasione di una cena allo YCL. SOLETE, splendida Grand Soleil 46 (tiratissima) di Claudio è sicuramente la più veloce delle nostre e così iniziano i preparativi... Nei mesi a seguire ci siamo trovati spesso per preparare la barca e pensare a tutto quello che poteva servirci per portare a termine la regata. Il nostro principale obiettivo era proprio quello di completare il percorso. Ci sembrava già un grande successo.

La partenza della regata è avvenuta alle 11,30 del 24 aprile, di fronte all'Accademia Navale. Le prime 80 miglia sono state caratterizzate da venti meridionali molto deboli anche con lunghe bonacce. Non eravamo messi bene in classifica. Poi all'altezza di Aleria abbiamo scelto di avvicinarci a terra nella convinzione di trovare più vento e infatti siamo riusciti a recuperare posizioni e a prendere per primi il flusso da Ovest che via via è rinforzato fino ad una 20Kn davanti le bocche. Abbiamo girato la boa di Porto Cervo alle 2:38 del 26 Aprile, primi in tempo reale, davanti

a Chaplin ed Argo, ma con le loro luci di via ben visibili dalla nostra poppa...

Sfortunatamente appena girata la boa abbiamo avuto una avaria ai frenelli del timone che ci ha costretti ad andare alla deriva per tutto il tempo occorrente alla riparazione, resa difficile dal mare formato. Fortunatamente in quella zona e in quel momento c'era pochissimo vento per cui gli avversari non sono riusciti a superarci.

Tra Porto Cervo e Napoli il vento è rinforzato fino a 30Kn ma l'andatura al lasco è stata relativamente comoda nonostante le parecchie strambate effettuate. In questo lungo tratto di mare l'equipaggio di Amarys è stato il più veloce della flotta, vincendo il premio per miglia percorse nelle 24h. Hanno superato Argo e Chaplin avvicinandosi pericolosamente a noi. La boa di Napoli, posta davanti a Castel Sant'Angelo, l'abbiamo superata nella tarda mattina del 27 Aprile. Bellissimo il bordeggiare nel golfo di Napoli, brezza stesa, mare piatto e sole! Nel tardo pomeriggio siamo di nuovo usciti dal golfo passando tra Ischia e Procida con rotta Nord.

Amarys ha scelto di navigare mure a dritta con rotta verso le Pontine, andando incontro a venti di oltre 30Kn e mare di conseguenza. Noi abbiamo scelto mure a sinistra pensando che i 30 Kn scarsi previsti, ci facesse navigare più veloci. Probabilmente è stato così fino al mattino seguente quando purtroppo il vento ha mollato del tutto sotto costa mentre al largo ha tenuto di più e infatti Amarys ci ha superato. Poi il vento è tornato sempre dai quadranti settentrionali e così è cominciato un duello di virate sempre più serrato a mano a mano che ci avvicinavamo a Livorno. Alla fine siamo riusciti a superare Amarys in prossimità delle secche di Vada e a tagliare il traguardo al tramonto del 5° giorno, in vantaggio di soli 8 minuti dal Pogo.

Grande emozione all'arrivo in porto quando un folto gruppo di appassionati velisti ci ha accolto con grandi festeggiamenti. Insieme all'equipaggio Francese e ad alcuni dirigenti dello YCL, abbiamo divorato la gustosa cena offerta dal club. Arrivare davanti ai Francesi è stato per noi un grande risultato in quanto l'equipaggio partecipa solo a regate molto lunghe sia in Mediterraneo che in Atlantico e quindi più allenato ed esperto di noi.

Roberto.

IL MAR NERO

di Massimo Di Vita

A fine agosto 2018 lasciammo la barca a Sigacik , ALIX fu tirata in secco e feci fare alcuni piccoli lavori di manutenzione tra cui la sostituzione del premistoppa perché aveva una piccola perdita d'acqua. Siamo tornati da lei il 25 aprile di quest'anno e le abbiamo portato un bel regalo : una bellissima randa nuova fatta da Armando.

12 sono i giorni che abbiamo per arrivare ad Istanbul . Il N-NE sempre presente , con fetch modesto, ci ha obbligati a risalire spesso a motore ma quando possiamo veleggiare la terza mano fatta fare alla nuova e performante randa è utilissima . Il premistoppa invece ha iniziato subito a dare problemi scaldando moltissimo.



L'entrata nel Bosforo davanti Sultanamed

Abbiamo fatto sei tappe : primo un porticciolo di pescatori nella parte nord della penisola di Karaburun, poi ad Ayvalik, paese turistico non particolarmente bello in fondo ad un piccolo arcipelago in un profondo golfo, quindi nuova sosta all'isola Bozcaada, bella, accogliente, romantica e tranquilla, poi passati i Dardanelli un altro porticciolo di pescatori dove un bossetto locale viene ad offrirci la sua protezione , poi la deliziosa Avsar Adasi una verde isoletta nel Mar di Marmara ed infine il nuovo porto West Istanbul Marina , sulla costa europea a circa 30 km a ovest di Istanbul. Qui ci concediamo un riposo di tre giorni con nuova visita all'intrigante centro storico di Istanbul prima di lasciare Alix. Ad Agosto il Mar Nero.

Capiamo subito che il N-NE con base 20 nodi è una costante. Il premistoppa di nuovo sostituito ci dà dei problemi, anche questo scalda tantissimo, va strizzato costantemente ed esce acqua caldissima ed a volte anche vapore acqueo.

Alla fine del primo giorno di navigazione ecco la sorpresa : si ferma il motore, sono vani tutti i nostri tentativi di risolvere il problema, ci è chiaro ormai che non arriva gasolio.

Nel frattempo aumenta notevolmente il vento e si alza il mare, tentare un ormeggio ed un ancoraggio senza motore , in posti sconosciuti , senza alcun aiuto di notte è fortemente imprudente, così decidiamo unanimemente di navigare tutta la notte , bolinando, per arrivare a BURGAS, città di 200.000 abitanti, porto commerciale, dove speriamo di trovare qualcuno che possa darci una mano. Chiediamo continuamente aiuto al VHF sul canale 16, ma nessuno mai ci risponde (questa ahimè sarà una costante di tutto il Mar Nero).

Infine dopo 40 ore di navigazione , arriva la guardia costiera



quando stavamo allineandoci con le boe d'ingresso del porto, ci dà una cima e ci traina fino ad una banchina pubblica dove ci ormeggiamo all'inglese. Siamo tutti stremati , sogniamo solo un bel letto , ma arriva la polizia , e già siamo arrivati in Bulgaria ci sono da espletare le formalità doganali di entrata ! Per il momento niente letto, vengo caricato sul POLICE cellulare nero senza vetri e portato in una caserma fuori del porto

con i documenti di tutto l'equipaggio e della barca e solo dopo due ore vengo liberato e riaccompagnato a bordo.

La mattina dopo arriva addirittura una piccola troupe della TV bulgara per intervistarci, sembra che siamo diventati famosi !

Qui troviamo grazie alla disponibilità delle persone, dei meccanici che in qualche modo fanno ripartire il motore.

VARNA , il principale porto bulgaro, città con alcune cose belle come un immenso giardino che si estende fino al mare, dopo 25 miglia di andatura beccheggiante per mare e vento contro, il motore si riferma ! Ritorniamo a vela nel porto e riusciamo ad ormeggiarci da soli senza motore solo con un pezzetto di fiocco ma questa volta conosciamo la strada .

Cambiamo di nuovo tutti i filtri, puliamo il serbatoio, mettiamo gasolio nuovo, ma infine siamo noi che scopriamo la vera causa: grosse placche di morchia ostruiscono il passaggio del gasolio nel tragitto dal serbatoio al pre filtro: abbiamo rimosso e stasato tutti i tubi usando delle fascette di plastica molto lunghe. Oserei affermare che abbiamo eliminato i trombi come succede nelle arterie umane!

Ripartiamo sempre con vento NNE per la Romania, prua su COSTANZA che ne è principale porto, grande ma inutilizzato, nel centro della piazza che domina il porto si erge un bel castello di architettura tipicamente rumena.

SULINA è una piccola cittadina di 5000 abitanti sul ramo centrale del Delta del Danubio, non ci sono strade per arrivarci, solo via mare o via fiume.



Sulina il Danubio

L'ingresso al canale è reso minaccioso dal relitto di una grossa nave incagliata che forse in qualche bufera ha sbagliato manovra , laguna tutt'intorno con miriadi di specie di uccelli.

Ci ormeggiamo lungo la riva destra del canale sotto la luce di lampioni rossi. E' un luogo incantato meriterebbe che ci fermassimo qualche giorno per assaporare questi colori , questa tranquillità e risalire il fiume con i barchini adi-

biti, ma Odessa ci aspetta , a causa dei problemi al motore si è persa una settimana sulla tabella di marcia, purtroppo.

Dopo poche decine di miglia dalla partenza all'alba, ci accorgiamo che dal premistoppa esce parecchia acqua, mancano più di 80 miglia ad Odessa, proviamo a gestire la situazione usando la pompa di sentina ed al bisogno anche la pompa del bagno di prua, decidiamo che se il problema non aumenta proseguiamo, per fortuna rimane stazionario !

Siamo in terra Ucraina !!!

E subito ci affianca una vedetta della guardia costiera , via radio ci chiede chi siamo , numero e nazionalità dell'equipaggio, provenienza e direzione. Dopo le nostre risposte ci dà il permesso di proseguire e ci scorta per ben 5 ore fino dentro il porto di ODESSA , dove appena ormeggiati funzionari dell'esercito in tuta mimetica mi portano negli uffici per le solite estenuanti formalità doganali di ingresso ed un altro soldato se ne rimane piantonato davanti alla barca con il mitra in mano a guardia del resto dell'equipaggio ! Sembra proprio che qui non si scherzi ! Odessa in compenso è bellissima, fondata alla fine del 1700 da Caterina la Grande sulle rovine di un fortino turco, divenne l'importante sbocco ai mari del sud per l'impero russo. La scalinata Potemkin, con i suoi 192 gradini, resa immortale dal famoso regista russo Eisenstein , è veramente mozzafiato. Il centro storico ottocentesco e' mantenuto pressoché perfetto ed il suo gioiello è il Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto.

Siamo rimasti due giorni , ancora un meccanico e' venuto a bordo ed ha risolto il problema dell'entrata di acqua inserendo semplicemente della treccia intrisa di grasso tra asse e premistoppa, forse in Turchia non viene usato questo nostro sistema? Grazie meccanico ucraino ci hai permesso di poter ripartire.

Per le formalità doganali di uscita, come consiglatoci, ci siamo avvalsi di un agente il quale si è accontentato di 400 dollari.

In tutto il Mar Nero il diporto nautico è pressoché inesistente, ad



Odessa la scalinata Potëmkin sul porto

Odessa eravamo circa una ventina di barche e ci hanno detto che da due anni non vedevano barche italiane!

Finalmente, dopo essere risaliti quasi sempre a motore con vento e mare contro, al ritorno la situazione si inverte e noi con il vento in poppa voliamo, veleggiati di 10 e anche 14 ore: una

goduria infinita forse conquistata con le pene dell'andata !

Abbiamo nuovamente fatto sosta a Sulina , anche perché quasi obbligatoria non essendoci altri porti intermedi, poi Mangalia, Balcik, Tsarevo ed infine il Bosforo, sempre affascinante e WIM, la casa di Alix fino a giugno prossimo.

Abbiamo attraversato quattro paesi, Turchia , Bulgaria , Romania, Ucraina, molto diversi fra loro e che probabilmente non si amano molto anche a causa di guerre e dominazioni passate.

La navigazione è stata condizionata dai pochi porti e dal dovere rispettare tassativamente i porti di entrata e di uscita : ogni volta che entravamo o uscivamo da uno stato le formalità doganali richiedevano una o due ore ma la severità è stata sempre pari alla disponibilità, quasi sempre abbiamo chiesto ed ottenuto i check-out alle 5 di mattina, una volta anche alle 4,30 e loro puntuali salivano a bordo per i controlli .

La mia idea originaria era di fare il giro di tutto il Mar Nero in senso antiorario ma nei pochi portolani in inglese che esistono gli autori riportano che e' impossibile per motivi burocratici, economici e militari soprattutto per la Russia, nord Georgia (Abkazia) e Crimea. Adesso avendo chiacchierato con varie persone locali e con i pochi navigatori incrociati, mi sono reso conto che la cosa sarebbe non impossibile ma avrebbe richiesto non limiti temporali.

Il Mar Nero non è particolarmente bello, è poco inquinato, è poco salato poiché quattro grandi fiumi vi portano moltissima acqua dolce ma è strapieno di delfini, tutti i giorni branchi anche di 20 , 30 splendidi esemplari ci accompagnano e giocano con la prua per ore ed ore.

E' stato un viaggio bellissimo che ha lasciato a tutti una sensazione di conquista e di scoperta.

Un grazie a Gianni che pur non amando la barca è venuto con noi, grazie a Paolo ed Eleonora , veri amici, perfetti marinai come sempre, grazie a Duccio alla sua prima esperienza con noi che non può che pensare che siamo tutti dei pazzi vecchietti ed ancora una volta grazie ad Alix .

Prossimo giugno Egeo - Cicladi - Rodi .



Il mio mar nero

di Vania Volpi

Dopo la bellezza ed il traffico del Bosforo si entra nel Mar Nero, le emozioni sono contrastanti, la voglia di approdare in posti nuovi, fuori dalle solite rotte turistiche, conoscere culture diverse, sentirsi un po' esploratori, una sorta di prova con noi stessi insieme però ad un po' di paura per l'ignoto, per questo mare di cui anche il nome non è rassicurante, che non conosciamo e che in pochi hanno navigato. "Se ci vai impari a cavatela da solo!!" i moniti ricevuti. E così è stato.

Ci accoglie con quiete e ci lascia divertire con le vele e con i delfini ma poi si rivela difficile e forte come è. Alla fine della prima giornata di navigazione, partiti da Istanbul, dal WIM, dopo aver fatto obbligatoriamente il check-out dalla Turchia, dopo 14 ore di navigazione quando stavamo per dirigerci verso un piccolo porto turco, Igneada, dove passare la notte di soppiatto perché con i documenti di uscita fatti non avremmo potuto più stare in terra turca, il motore si ferma.

E non c'è verso di farlo ripartire.

Il vento intanto aumenta, come il buio. Chiamiamo e richiamiamo sul VHF i vari porti e capitanerie più vicine, chiamiamo la Guardia Costiera, niente, silenzio assoluto all'altro capo.

(...anche questo era scritto da chi prima di noi ha provato)

Con queste condizioni decidiamo di proseguire verso nord, navigare tutta la notte bordeggiando e provare a giorno l'ingresso a Burgas, grande porto commerciale della Bulgaria.

Ma il vento aumenta sempre di più con punte fino a 40 nodi per tutta la notte, cerchiamo di stringere il vento il più possibile con un briciolo di fiocco e la randa con due mani, nella nuova vela abbiamo fatto fare anche la terza ma ancora non è stata montata e nessuno se la sente di andare all'albero per la manovra con onde altissime e un fiume d'acqua che scorre da prua a poppa.

A bordo il caos, tutto sottosopra, chi piange invocando un elicottero (figuriamoci nemmeno una risposta al VHF, figuriamoci se ci mandano soccorsi), c'è solo da rimboccarsi le maniche, neanche troppo perché siamo già fradici come pulcini e sperare che Alix regga la furia di questa burrasca ed arrivare all'alba.

Ma mi sono dimenticata...strada facendo anche la nostra meravigliosa bussola Suunto, che da sempre troneggia nel pozzetto guidandoci, si è fatta la pipì addosso perdendo tutto il liquido della calotta, che abbiamo poi ritrovato con un odore pungente in una cabina di poppa.

Adesso è vuota, buia, fuori uso.

Perdere la bussola è davvero drammatico, in tutti i sensi!

Ma ancora di più lo è senza il display del pilota automatico che abbiamo dovuto spegnere per preservare un po' di energia a bordo. Quindi buio totale, solo lampi di temporali in grande lontananza a nord ed a sud, ma sopra di noi il cielo.

Un cielo che solo voi amici navigatori (e pochi altri) avrete avuto la fortuna di poter vedere in qualche notturna in assenza totale di luci, una volta celeste così vivida, così vicina, quasi una coperta su di noi, quasi da toccare.

Suntuoso più di qualsiasi cattedrale, la preghiera esce spontanea.

Questo cielo mi rimarrà sempre dentro e lì al timone, con solo la stella polare come bussola e direzione ho dimenticato tutto il caos, tutta la paura, tutti i pianti, il bagnato ed il freddo.

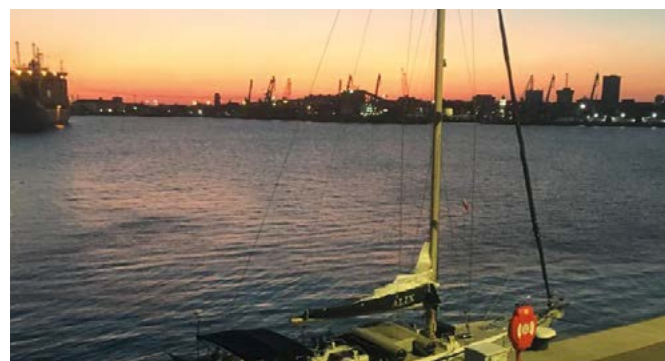
Un'emozione molto forte sentirsi parte dell'universo. Vissuti difficili da raccontare, momenti che legano amicizie, che fortificano.

Ringraziando il Cielo ce l'abbiamo fatta.

E' arrivato il giorno, l'avventura di avvicinamento a Burgas a vela è continuata un'altra intera giornata e dopo 40 ore circa ci siamo attraccati con l'aiuto della Guardia Costiera alla banchina pubblica.

Il Mar Nero ci si è presentato per quello che è: un mare ostico, onde alte per i bassi fondali, vento sempre sostenuto da NE, notte e giorno, senza barche, pochissimi pescherecci, dove veramente te la devi cavare da solo, e solo la disponibilità di alcune persone incontrate hanno compensato in parte l'assoluta assenza di attrezzature da diporto.

Ma nonostante tutte le difficoltà, nonostante la fatica fisica ed i disagi di questo bel viaggio, dentro mi resta quel cielo e la luce alta della stella polare, nostra guida e mi piace pensare che lo è stata prima di noi per secoli per tanti tanti navigatori e lo sarà ancora per sempre.



TIMELIME

Dove, Cosa, Quando
2020

FEBBRAIO:

- Serata con proiezioni
Sede del Club
- Assemblea generale dei Soci
Sede del Club
- "Porchettata"
Sede del Club

MARZO:

- Campionato primaverile
Marina di Pisa
- Serata a tema nella sede del Club.

APRILE:

- Campionato primaverile
Marina di Pisa

MAGGIO:

- Coppa Marinanova III Edizione
Marina di Pisa
- Veleggiata di primavera

GIUGNO:

- Partecipazione con la nostra squadra al campionato Italiano Platu25 ad Anzio
- Coppa Italia Minialtura
Marina di Pisa
- Full immersion nel mondo della vela

LUGLIO:

- Trofeo Vela & Golf
- Festa di mezza estate
- Regata Sociale

AGOSTO:

- Veleggiata al Parco Nazionale dell'Asinara

SETTEMBRE:

- Regate Match Race
- Incontro di fine estate

OTTOBRE:

- Partecipazione alla Barcolana con la nostra squadra Minialtura
- Campionato autunnale
Marina di Pisa
- Veleggiata d'autunno

NOVEMBRE:

- Campionato autunnale
Marina di Pisa
- Inizio corsi per il conseguimento patente nautica entro/oltre 12mgI (In collaborazione con Altamare due Viareggio)
- „Bruschettata“ - Serata a base di bruschetta con l'olio nuovo.

DICEMBRE:

- Campionato autunnale
Marina di Pisa
- Festa degli auguri 2020 "Premio Straulino"

Photo by Peppe Salvo

CONVENZIONI



Porto di Pisa sconti del 30% sul listino 2020 su posti barca a secco.

sconto 10% sul listino 2020 posti barca a mare

Ufficio Porto tel. +39 050 36142

Ufficio Marinai 24h su 24 tel. +39 347 5413372

Dogana Vecchia - Via della Foce - 56128 - Marina di Pisa

www.portodipisa.it - info@portodipisa.it



ACTIVE FITNESS & SPORT p.zzale Italia, 26/27 Montecatini Terme (PT)

Tel. e Fax 0572.904090 - www.activefitness.it - info@activefitness.it

convenzioni soci YCM (presentando tessera anno in corso)

No iscrizione (25 €) per i tesserati FIV (gli altri devono pagarla)

Abbonamenti: quadrimestrale: 190 € annuale: 390 €



DECATHLON - Parco commerciale Ipercoop - Massa e Cozzile (PT)

Tessera Fedeltà - Raccolta punti e successivo sconto per i possessori



Codice etico per condividere principi
e azioni di tutela dei mari

CHARTA SMERALDA

L'oceano ha un impatto fondamentale sul pianeta Terra: regola il clima, crea le condizioni per la vita dell'uomo, definisce le comunità e offre benefici vitali per la salute umana. Copre il 75% della superficie terrestre e contiene il 97% dell'acqua del pianeta. Tuttavia, l'oceano è minacciato: il cambiamento climatico, l'acidificazione dell'acqua, la perdita di biodiversità, l'inquinamento marino e lo sfruttamento eccessivo di risorse sono solo alcuni esempi delle problematiche urgenti che interessano tutti noi. Abbiamo bisogno di nuove soluzioni tecniche, di una trasformazione della società e di nuove collaborazioni e partnership.

Soluzioni e interventi che abbiano un fondamento scientifico, siano proposti dai responsabili decisionali e condivisi, implementati e accettati da tutti i segmenti della società: tutti noi dobbiamo fare la nostra parte.

L'obiettivo di One Ocean Forum è promuovere la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse marine aiutando l'industria e la società a capire meglio l'impatto delle proprie azioni sul clima, sull'oceano e sul nostro benessere



YACHT CLUB COSTA SMERALDA

www.1ocean.org/charta-smeralda/



Viva1

b a n c a

BCC Montecatini Terme
Bientina | S. Pietro in Vincio
Società Cooperativa

BANCA ADERENTE AL



**Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea**

Altopascio
Bientina
Cintoiese
Fucecchio
Larciano
Montecalvoli

Montecatini - Centro
Montecatini - Sede
Navacchio
Pieve a Nievole
Pisa
Pistoia - S. Agostino

Pistoia - Via degli Orazi
Pistoia - Via Marini
Pontedera
Pontelungo
Quarrata
Traversagna



www.vivalbanca.bcc.it



VivalBanca



@VivalBanca



VivalBanca